

Molti laureati nelle graduatorie per supplenti Ata nelle scuole

## In 5.000 per un posto da bidello o segretaria

**Cuneo** - In cinquemila per una supplenza da bidello o segretaria che probabilmente non arriverà mai: molti diplomati e laureati tentano di accaparrarsi un posto da supplente come Ata nelle scuole della Granda. Ad inizio gennaio sono state pubblicate le graduatorie provvisorie per la terza fascia d'istituto con validità triennale.

**Carlo Garavagno**  
continua a pag. 6

Migliaia di domande per un impiego Ata nelle scuole superiori e medie cuneesi

# In 5.000 per un posto

## Diplomati e laureati come supplenti di bidelli e segretarie

*Segue da pag. 1*

Il boom di domande è figlio della crisi occupazionale. In Italia sono un milione e mezzo le domande, il doppio del triennio precedente. Le speranze di ottenere un posto, ancorché precario, sono remote: all'Itis "Delpozzo" sono 4.187 le domande per supplenti bidelli, in 4.555 per un posto da segretaria a tempo determinato nel medesimo istituto, che conta in organico 7 segretarie (oltre alla direttrice amministrativa), 14 bidelli e 6 tecnici dei vari indirizzi.

Al "Grandis" di Cuneo in 4.966 hanno presentato domanda per essere assunti in segreteria (sono 8 in organico), gli aspiranti bidelli supplenti sono 4.566. I titoli che bisognava presentare on line per entrare nelle graduatorie di 30 scuole a scelta prevedevano almeno una qualifica triennale per il posto da bidello, e il diploma quinquennale per segretaria. Oltre ai titoli culturali, qualifica, diploma o laurea, per scalare la classifica contavano anche le precedenti supplenze nella scuola o in altri posti statali.

All'Itis, un diplomato con 90/100 senza precedenti supplenze occupa oltre il 1.800° posto come segretaria, oltre l'800° come bidella. Al "Grandis" si va oltre la posizione duemila. Numeri poco più ridotti alle secondarie di 1° grado. All'Istituto comprensivo di Cervasca, le aspiranti supplenti in segreteria sono 1.948 (la scuola ne ha 4 in organico oltre al direttore amministrativo), 1.838 i bidelli (la scuola ne ha 14).

"Siamo presi in giro - di-



Daniela Bedino



Attilio Varengo

ce Attilio Varengo, segretario provinciale Cisl scuola -. Dopo tanto lavoro per la compilazione delle domande nelle sedi sindacali e nelle segreterie scolastiche, la recente Finanziaria stabilisce la quasi totale impossibilità delle chiamate per le supplenze. I tecnici non potranno essere sostituiti, i bidelli solo dall'ottavo giorno di assenza, le segretarie solo nelle scuole in cui sono meno di tre. Una colossale beffa nel momento in cui c'è necessità assoluta di lavoro".

Le graduatorie sono utilizzate quasi del tutto per le supplenze brevi, le sostituzioni dei malati o delle maternità nel corso dell'anno. Solo chi è ai primissimi posti può aspirare a uno dei circa 40 posti da segretaria, 50 da bidello, e 20 da tecnico, che sono assegnati come supplenze annuali a inizio settembre.

"Nel piano delle 150.000 assunzioni nella scuola annunciate dal governo - dice Daniela Bedino, segretaria provinciale della Flcgil -, non sono compresi gli Ata. Anzi, la Finanziaria taglia altri 2.000 posti. Con una mano

si dà, con l'altra si toglie. Come Flcgil, in base alla recente sentenza europea, abbiamo vinto alcuni ricorsi in 1° grado, in attesa dell'appello, per la stabilizzazione dei precari con alcuni anni di servizio, docenti e Ata, o in subordine la loro ricostruzione di carriera".

**Carlo Garavagno**